

PHILOGIA PHILOSOPHICA

Rivista internazionale

1 • 2022



PISA • ROMA
FABRIZIO SERRA • EDITORE
MMXXII

Direttore/Editor

MAURO TULLI, *Università di Pisa, Italia*

Comitato scientifico/Editorial Board

DAVID BLANK, *University of California, Los Angeles, USA*; MARCELO D. BOERI, *Pontificia Universidad Católica de Chile, Santiago, Chile*; CHRISTIAN BROCKMANN, *Universität Hamburg, Deutschland*; BRUNO CENTRONE, *Università di Pisa, Italia*; CRISTINA D'ANCONA, *Università di Pisa, Italia*; TIZIANO DORANDI, *CNRS - Centre Jean Pépin, Paris, France*; MICHAEL ERLER, *Universität Würzburg, Deutschland*; FRANCO FERRARI, *Università di Pavia, Italia*; STEPHEN HALLIWELL, *University of St Andrews, UK*; JÜRGEN HAMMERSTAEDT, *Universität Köln, Deutschland*; PHILIPPE HOFFMANN, *École Pratique des Hautes Études, Paris, France*; WALTER LAPINI, *Università di Genova, Italia*; IRMGARD MÄNNLEIN-ROBERT, *Universität Tübingen, Deutschland*; CHRISTOPHER J. ROWE, *Durham University, UK*

Redazione/Editorial Office

ISABELLA BERTAGNA, *Università di Pisa, Italia*; MICHELE CORRADI, *Università di Pisa, Italia*; DINO DE SANCTIS, *Università della Tuscia, Viterbo, Italia*; MARCO DONATO, *BSB, Université Bourgogne Franche-Comté, Dijon, France*; MARGHERITA ERBÌ, *Università di Sassari, Italia*; MARIO REGALI, *Università di Napoli Federico II, Italia*

★

Formato/Size: cm 17×24

Periodicità/Frequency: Annuale/Yearly

160 pp. ca./about 160 pgs.

Abbonamento/Subscription:

Euro 40,00 (Privati Italia, cartaceo)

Euro 50,00 (*Individuals Abroad, Print*);

Euro 60,00 (Enti Italia, cartaceo + online tramite 1 indirizzo IP)

(*Institutions Abroad, Print + online by single IP address*);

Euro 66,00 (Enti Italia, cartaceo + online tramite IP [da 2 fino a 20 indirizzi])

(*Institutions Abroad, Print + online by IP [from 2 till 20 addresses]*);

Euro 92,00 (Enti Italia, cartaceo + online tramite IP [oltre 20 indirizzi])

(*Institutions Abroad, Print + online by IP [more than 20 addresses]*)

È possibile sottoscrivere l'abbonamento alla rivista
presso il nostro sito web

www.libraweb.net

SOMMARIO

Premessa

PIERRE DESTRÉE, *Heraclitus on How to Get Out of One's Childish Life: For a Humorous Reading of B 52 DK*

HAROLD TARRANT, *Sextus' Interpretation of Parmenides' Prologue*

SILVIA VENTURELLI, *Crito's Silence: A Homeric Allusion in Plato, Crito 43a-b?*

FRANCO FERRARI, *La maschera di Parmenide: riduzionismo ed equiparazionismo nella prima parte del Parmenide di Platone*

FEDERICO PETRUCCI, *Il ricettacolo e una relativa epesegetica: nota a Platone, Timeo 48a7*

MARIA VITTORIA CURTOLO, *Sulla tradizione antica di Platone: il contributo dei papiri*

VINCENZO DAMIANI, *Sed breviter paucis praestat comprehendere multa (Lucr. VI 1083): Epicurean Compendia in Latin*

TIZIANO DORANDI, *Storia del testo e trasmissione del Carmen astrologicum GDRK S4 Heitsch (= Corpus Hermeticum exc. XXIX Nock-Festugière)*

ELISA CODA, *Empedocle nel medioevo arabo attraverso la testimonianza di Temistio*

NON è semplice immaginare lo spazio per una rivista nuova che voglia e sappia dare voce al risultato della ricerca sul mondo antico. Il panorama editoriale oggi è caratterizzato da iniziative di ogni tipo che rispecchiano modulazioni radicate nelle singole sedi, spesso con respiro internazionale. Ma crediamo che una lacuna vada colmata: il nostro abituale sguardo rende ineludibile, in campo greco e in campo latino, la fertile intersezione fra la storia del pensiero e la produzione letteraria. La storia del pensiero vive con le forme che offre la produzione letteraria, per non dire la produzione poetica, nel periodo arcaico e nel periodo classico strumento fondamentale per la diffusione di nuclei concettuali, di tormenti speculativi, di paradigmi etici. Da Omero al Socrate di Platone, da Esiodo al racconto di Parmenide, dalla lirica di Saffo e di Pindaro al dramma di Eschilo e di Sofocle, non ha senso distinguere fra la storia del pensiero e la produzione letteraria. Per la ricerca sul mondo antico non è possibile capire la storia del pensiero, fra *paideia*, fisica e slancio ideale, senza un contatto con la produzione letteraria e non è possibile capire la produzione letteraria senza un contatto con la storia del pensiero, che indica spesso motivi e canoni per la produzione letteraria. Il vecchio attrito descritto e subito respinto da Platone, il vecchio attrito che non trova conferma nella biblioteca di Alessandria, ma è alimentato dall'estetica moderna per lo più su fragile base, nasconde una tensione creativa, una continua oscillazione fra due poli che non assumono mai dimensione assoluta.

La filologia che proponiamo è ad un tempo restituzione critica del testo, che giunge su papiro, su codice o per tradizione indiretta, e interpretazione puntuale del testo, con meditata coscienza dei fenomeni di lingua e di stile, delle norme per le architetture dei generi, che la produzione letteraria plasma e che la storia del pensiero nel periodo ellenistico e nel periodo imperiale osserva. Certo, lavoriamo per una rivista nuova che partecipi al dibattito internazionale richiamando la centralità del testo, spesso dimenticata per appelli fugaci al pur utile studio di ampie correnti culturali nel segno dell'identità. Prezioso compito della ricerca è scoprire le differenze, non sottolineare consuetudini o rapporti nel segno dell'identità, le differenze che nel testo emergono sia per la forza intellettuale del suo autore sia per la dinamica stessa del suo lungo viaggio nel tempo. Solo con la centralità del testo la produzione letteraria e la storia del pensiero riveleranno per la ricerca solide realtà, in grado, pur in questa fase non felice, di orientare, al di là di ogni confine, la riflessione matura sul passato dell'uomo.

IT is not easy to imagine there is still a place for a new journal on the ancient world. Today, the world of publishing is venturing into all sorts of initiatives, often deeply rooted in a particular place with an international scope. But we believe we have identified a gap that needs filling: constant scrutiny makes it impossible to deny a fruitful interweave between the history of thought and literary production in the ancient world. The history of thought lives in forms of prose and poetry that were key in the archaic and classical ages for spreading concepts, philosophical conundrums, and ethical paradigms. From Homer to Plato's Socrates, from Hesiod to Parmenides, from the poetry of Sappho and Pindar to the tragedies of Aeschylus and Sophocles, it makes no sense to distinguish between the history of thought and literary production. It is not possible to understand the history of thought, between *paideia*, physics and ideal, separate from literary production, and it is not possible to understand literary production separate from the history of thought, with the latter being *raison d'être* and canon for the former. The ancient quarrel between them, described and immediately rejected by Plato and disproved by the Alexandrian scholarship has been fuelled by modern aesthetics mainly on weak grounds. It hides a creative tension, a relentless swinging between two poles that do not ever surge to absolute proportions.

Our philology is as much a critical restoration of the text, which might be preserved on papyrus, on a codex, or by indirect tradition, as an accurate interpretation of the text that is aware of the phenomena of language and style, as well as of the rules for the architectures of genres. These are shaped by the literary production and detected in the history of thought throughout the Hellenistic and imperial ages. Of course, the new journal will take part in international debates drawing attention to the central role of the text, which is often neglected by calls to study wide cultural movements, however useful, in the name of identity. A valuable task of research is exposing differences, not emphasising habits or relations in the name of identity, differences that crop up in the text out of the intellectual power of its author and the dynamics of its long journey through time. Only by giving the text its central role back will literary production and the history of thought disclose to research some sound realities that can steer a mature reflection on the human past, even in these unfortunate times.

VALIDO SOLO PER L'ITALIA
POSTAGE FREE ONLY WITHIN ITALY

CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA

Francatura a carico del
destinatario da addebitarsi
sul conto di credito specia-
le n. 145/sr presso l'Ufficio
postale di Pisa succ. 8 (aut.
poste italiane - C.R.P. Pisa
C.P.O. - PROT.AA/20/AP del
20/02/2004).

Fabrizio Serra editore

Via Santa Bibbiana 28

I · 56127 Pisa (Italia)

Desidero sottoscrivere l'abbonamento in continuazione alla rivista annuale «Philologia Philosophica», attualmente al prezzo annuo di/
I would like to subscribe a standing order to the yearly journal «Philologia Philosophica», now at the yearly rate of

- Euro 40,00 (Privati Italia, cartaceo)
- Euro 50,00 (*Individuals Abroad, Print*)
- Euro 60,00 (Enti Italia, cartaceo + online tramite 1 indirizzo IP / *Institutions Abroad, Print + online by single IP address*)
- Euro 66,00 (Enti Italia, cartaceo + online tramite IP [da 2 fino a 20 indirizzi] / *Institutions Abroad, Print + online by IP [from 2 till 20 addresses]*)
- Euro 92,00 (Enti Italia, cartaceo + online tramite IP [oltre 20 indirizzi] / *Institutions Abroad, Print + online by IP [more than 20 addresses]*)

- Pagherò contrassegno (solo per l'Italia)
- Pagherò su Vs. avviso (solo per Enti)
- Verso in data odierna l'importo su c.c.p. 17154550
- Pagherò con la mia carta di credito:
- Mastercard Visa American Express Carta Si
- I will pay on receiving your pro-forma invoice
- Charge my credit card:

n. (no) cv2 Codice di sicurezza / Card Security Number scadenza (expiry date)

Indirizzo del titolare della carta (*Address of card holder*)

Nome e cognome: Ente: Telefono:
(*First name and last name*) (Institution) (Telephone)

Indirizzo e città: Partita IVA: E-mail:
(Address) (VAT registration number)

Firma: Data:
(Signature) (Date)

SCRIVERE IN STAMPATELLO (PLEASE WRITE IN CAPITAL LETTERS)